



# COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. Iva 00399640838 codice Univoco UFUHC7

[protocollo@pec.comune.ali.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.ali.me.it) - [sindaco@comunediali.it](mailto:sindaco@comunediali.it)

[www.comune.ali.me.it](http://www.comune.ali.me.it)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 29 DEL 29/12/2020

**OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Franco Carella per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 86 del 01/09/2015.**

L'anno **Duemilaventi**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle **ore 15:45** e seguenti, nell'Aula Consiliare del Comune di Ali, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in sessione urgente, che è stata partecipata a tutti i Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i signori:

N.	NOMINATIVO	CARICA	Presenti	Assenti
1)	D'ANGELO SABINA	Presidente	X	
2)	BOTTARI DOMENICO	Consigliere	X	
3)	BONURA GIUSEPPE	Consigliere	X	
4)	RANERI GIUSEPPE	Consigliere	Colleg.	
5)	BRIGUGLIO SERGIO	Consigliere	X	
6)	BONARRIGO ANTONIA	Consigliere		X
7)	TRIOLO FLORIANA	Consigliere	X	
8)	FIUMARA PIETRO	Consigliere		X
9)	TRIOLO NATALE	Consigliere	X	
10)	FIUMARA GIOVANNI	Consigliere		X

Consiglieri assegnati: 10	Consiglieri in carica: 10	Consiglieri presenti: 7	Consiglieri assenti: 3
---------------------------	---------------------------	-------------------------	------------------------

Risultato legale, ai sensi del comma 1, dell'art. 30 della Legge Regionale n. 9 del 6 marzo 1986, il numero degli intervenuti;

Assume la Presidenza del Consiglio Comunale il Presidente, la *Dott.ssa D'Angelo Sabina*.

Partecipa il Segretario Comunale, *Dott. Gaetano Russo*.

Presente in aula il Sindaco, *Dott. Ing. Natale Rao* e il Responsabile dell'Area Finanziaria, *Natale Satta*.

In collegamento video partecipano il consigliere *Giuseppe Raneri* ed il Revisore dei Conti *Dott. Stefano Composto*.

Sono presenti in aula gli Assessori \_\_\_\_\_.

Ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dalla Legge Regionale n. 48/91 e dalla Legge Regionale n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **favorevole**.

## LA SEDUTA E' PUBBLICA

**Il Presidente** procede alla lettura della proposta di deliberazione posta al n. 3° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto "*Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Franco Carella per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 86 del 01/09/2015*"

**Il Presidente** accertato che nessun consigliere chiede di intervenire passa alla votazione.

La proposta è approvata con 6 voti favorevoli e 1 astenuto (Triolo Natale).

**Il Presidente** a questo punto pone l'immediata esecutività del provvedimento.

Si approva con 6 voti favorevoli e 1 astenuto (Triolo Natale).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'esito della votazione come sopra riportato,

### DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Franco Carella per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 86 del 01/09/2015*".
- 2. DI DICHIARARE** la presente deliberazione, ai sensi dell'art.12, comma 2 della L. R. n. 44/1991 (art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000): **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.**

## **Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Franco Carella per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 86 del 01.09.2015**

### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO CHE,**

- con atto acquisito al prot. n. 3338 del 25.06.2015, è stato notificato al Comune di Ali il Decreto Ingiuntivo n. 1046/2015 emesso a favore del Geom. Giandolfo Valentino dal Giudice di Pace di Messina, per la complessiva somma di € 3.162,32, richiesta per il saldo della prestazione professionale resa per il "frazionamento ed inserimento in mappa per la costruzione della rete idrica interna e rete idrica interna I° stralcio, oltre interessi legali dal dovuto al soddisfo e di € 596,00 per spese e compensi della relativa procedura, oltre accessori";
- con atto di citazione notificato in data 03.09.2015, il Comune di Ali ha convenuto in giudizio davanti al Giudice di Pace di Messina il Geom. Giandolfo Valentino al fine di proporre opposizione al Decreto Ingiuntivo, instaurando il procedimento di merito RG n. 5008/2015;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- per la rappresentanza e difesa del Comune di Ali nel suddetto giudizio di opposizione al Decreto Ingiuntivo 1046/2015, l'Ente ha conferito incarico legale all'Avv. Franco Carella, con domicilio professionale in Messina, con Delibera di Giunta Municipale n. 86 del 01.09.2015,
- nel medesimo atto deliberativo, per la prestazione professionale del legale di fiducia dell'Ente, è stata assegnata al Responsabile dell'Area Amministrativa la somma complessiva di € 694,32, per gli adempimenti di competenza;
- per il suddetto incarico conferito all'Avv. Franco Carella, non sono stati adottati atti per l'assunzione dell'impegno di spesa per come richiesto dall'art. 183, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

#### **RITENUTO CHE:**

- il sopracitato giudizio - RG n. 5008/2015 - di opposizione al Decreto Ingiuntivo n. 1046/2015, è stato definito con la sentenza n. 1211 emessa dal Giudice di Pace Messina in data 01.06.2018 e notificata, ex art. 3 bis della L. 53/1994, in data 15.02.2019 al Comune di Ali dall'Avv. Giuseppina Giandolfo nell'interesse del Geom. Valentino Giandolfo, con la seguente pronuncia:
  - *in parziale accoglimento dell'opposizione, revoca il D.I. n. 1046/2015, emesso dal Giudice di Pace di Messina in data 25.05.2015, condannando l'opponente al pagamento, in favore dell'opposto, del minore importo di € 590,10, oltre interessi ex D. Lgs. n. 231/2002, decurtato da quanto eventualmente già erogato in virtù della Determina n. 152/A del 17.11.2017;*
  - *compensa tra le parti interamente le spese della fase monitoria e nella misura della metà quelle del presente giudizio di opposizione, ponendo a carico dell'opponente il residuo che liquida, sulla scorta del decisum, in € 176,90 di cui € 11,90 per spese e € 165,00 per compensi, oltre IVA (se dovuta) e CPA, nonché spese generali (15%) come per legge;*

**CONSIDERATO CHE**, l'Avv. Franco Carella:

- con nota acquisita al prot. n. 7507 del 19.11.2020, ha trasmesso all'Ente la proposta di parcella emessa il 19.11.2020 per la prestazione professionale in esecuzione dell'incarico conferito con la Delibera di Giunta n. 86/2015, per un ammontare complessivo di € 569,13;
- ha emesso la fattura elettronica n. 37 del 21.12.2020, acquisita in pari data al prot. n. 8272, per l'importo complessivo di € 569,13, per la liquidazione della quale necessita procedere in Consiglio Comunale a riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L.;

**VISTI:**

- l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
  - a) sentenze esecutive;
  - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
  - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
  - e) acquisizione di beni e di servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che detta le regole per l'assunzione degli impegni di spesa, stabilendo che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- l'art. 193, comma 3, il quale dispone che per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, nonché i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili;

**DATO ATTO CHE**, per la superiore somma di € 569,13, portata dalla fattura n. 37 del 21.12.2020 emessa dall'Avv. Franco Carella per la prestazione professionale su incarico conferito con la Delibera di Giunta Municipale n. 85/2015, ricorre in capo all'Ente l'obbligo di attivare la procedura di riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L.;

**CONSIDERATO CHE:**

- alla luce della pronuncia della Corte dei Conti, Sez. Reg.le di Controllo Basilicata, Del. n. 20/2015/PAR "il citato art. 194 del TUEL detta la disciplina regolante il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, stabilendo che, in occasione della deliberazione con cui l'Organo consiliare effettua la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica se permangono gli equilibri generali di bilancio (art. 193, secondo comma, del TUEL) o con la diversa periodicità prevista dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio compresi nelle tipologie tassativamente indicate nelle lettere da a) ad e). L'ultima ipotesi, contemplata dalla norma alla lett. e), prevede la fattispecie dell'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai primi tre commi dell'art. 191, che può essere oggetto di riconoscimento solo <<...nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza>>".

**RITENUTO CHE:**

- in adesione alla consolidata giurisprudenza di questa Corte, "tutti i provvedimenti che comportano spesa vanno adottati previa assunzione del relativo <impegno contabile ed attestazione della (relativa) copertura finanziaria>, ex art. 191 TUEL, ivi compresi i provvedimenti con i quali il Comune conferisce apposito incarico legale ad un avvocato per

la tutela delle ragioni del Comune stesso” (Corte dei Conti, Sez. Reg.le di Controllo per la Campania, Del/Par n. 261/2014; Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l’Abruzzo, deliberazione n° 360/2008 del 14-18 luglio 2008);

- qualora vengano in essere obbligazioni giuridiche al di fuori della descritta procedura ordinaria, “l’ordinamento giuscontabile prevede, comunque, la possibilità di ricondurle nella contabilità ordinaria dell’ente, purché si tratti di obbligazioni rientranti nelle fattispecie dettagliatamente elencate nell’art. 194 TUEL e purché venga adottato un atto di riconoscimento del debito da parte dell’organo consiliare” (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l’Emilia Romagna, deliberazione n° 256/2013 cit.; cfr. anche Sezione regionale di controllo per la Liguria, deliberazione n° 55/2013 dell’11-17 giugno 2013, con particolare riferimento alla necessità di valutazione dell’utilità della prestazione);
- nel caso, dunque, di mancanza dell’impegno contabile relativo al conferimento degli incarichi legali *de quibus*, si verte in una fattispecie di acquisizione di servizi in violazione del citato art. 191 del d. lgs. n° 267 del 2000, con possibilità di riconduzione, a sanatoria, nel sistema di contabilità dell’Ente, solo mediante attivazione del procedimento per l’eventuale riconoscimento di debito fuori bilancio di cui all’art. 194 del d. lgs. n° 267 del 2000 cit., con tutte le condizioni e le limitazioni previste al riguardo, anche con riferimento – per quanto concerne la specifica fattispecie qui in esame - alla necessità della sussistenza dei requisiti oggettivi indicati al comma 1, lett. e) del menzionato art. 194 relativamente a beni e servizi acquisiti in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’articolo 191 (*“nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”*, ex art. 194 cit.);

**DATO ATTO**, quindi, che trattasi di prestazione che il professionista incaricato, Avv. Franco Carella, ha effettivamente reso, prestando assistenza legale in favore del Comune di Ali con rappresentanza e difesa delle ragioni dell’Ente dinnanzi all’autorità giudiziaria adita dal Geom. Valentino Giandolfo, determinando per lo stesso utilità ed arricchimento quantificabile in misura corrispondente all’importo richiesto con la emissione della **fattura n. 37 del 21.12.2020 dell’importo € 569,13**, da sottoporre con il presente atto al Consiglio Comunale per il relativo riconoscimento ex art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000;

**CONSIDERATO CHE**, atteso quanto sopra, per l’importo del predetto debito, maturato per la complessiva somma di € 569,13 con la presentazione della fattura n. 37 del 21.12.2020 ma riveniente nel conferimento d’incarico di prestazione professionale conferito con la Delibera di Giunta Municipale n. 86 del 01.09.2015, è necessario procedere alla adozione della delibera consiliare per l’accertata riconducibilità del debito fuori bilancio alla fattispecie dell’art. 194 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000;

**ATTESO CHE** la deliberazione consiliare per il riconoscimento della legittimità del debito di cui alla fattispecie dell’art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 267/2000, scaturente da provvedimento giudiziario esecutivo, ha la funzione di:

1. *ricondurre l’obbligazione nell’ambito della contabilità del’Ente;*
2. *individuare le risorse per farvi fronte;*
3. *accertare la riconducibilità del debito alla fattispecie tassativamente individuata dalla legge;*

**RITENUTO** pertanto, necessario procedere:

- al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio sopra descritto per l’accertata riconducibilità alla fattispecie di cui alla lettera e) dell’art. 194 del D. Lgs. 267/2000;
- all’approvazione della presente proposta deliberativa;

**VISTA** la Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30.11.2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;

**VISTO** l’art. 23, comma 5, della L. n. 289/2002 che ha stabilito che i provvedimenti di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio posti in essere dalle amministrazioni pubbliche indicate nell’art. 1 del D. Lgs. 165/2001 debbono essere trasmessi alla competente procura regionale della Corte dei Conti;

**VISTO** il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;  
**VISTA** la legge n° 142/90 recepita con la L.R. n° 48/91 e s.m.i.;  
**VISTO P'O.A.EE.LL.** vigente nella Regione Sicilia;  
**VISTA** la L. R. n. 6 DEL 05.04.2011;  
**VISTO** il vigente Statuto Comunale;  
**VISTO** il D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;  
**VISTA** la L. R. 30/2000 e s.m.i.;  
**VISTA** la L. R. n. 35/97;  
**VISTA** la L. R. n. 7/92;  
**VISTO** l'articolo 1 della L.R. 26 giugno 2015, n. 11;  
**VISTI** i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi, ai sensi della L. n. 30/2000;  
**VISTO** il parere del Revisore dei Conti, allegato alla presente deliberazione;

*Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,*

### **DELIBERA**

- 1) **DI RICHIAMARE** la superiore premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di RICONOSCERE**, per i motivi descritti in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 per la complessiva somma di € **569,13** portata dalla fattura n. 37 del 21.12.2020 emessa dall'Avv. Franco Carella per la prestazione professionale resa su incarico conferito con la Delibera di Giunta Municipale n. 85 del 01.09.2015;
- 3) **DI DARE ATTO** che alla relativa spesa si farà fronte con i fondi di cui al **Codice 01.03.1.110 del Capitolo 169** del bilancio di previsione esercizio 2020/2022;
- 4) **DI DEMANDARE** al Responsabile della competente area l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- 5) **DI TRASMETTERE** copia della presente, unitamente a copia della Delibera di Giunta Municipale n. 85 del 01.09.2015 di conferimento di incarico legale all'Avv. Franco Carella, della Sentenza n. 1211/2015 del Giudice di Pace di Messina; della fattura elettronica n. 37 del 21.12.2020 emessa dall'Avv. Franco Carella, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, 5° comma, L. 289/2002;
- 6) **DI DEMANDARE** all'ufficio di segreteria tutti gli adempimenti consequenziali e di competenza, nonché le relative comunicazioni ai vari enti interessati;
- 7) **DI PUBBLICARE**, ai sensi di legge, la presente Delibera sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio *online* e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Ali;
- 10) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 4/91 e ss.mm.

**IL PROPONENTE**  
**IL SINDACO**  
Ing. Natale RAO



*Natale RAO*

# PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 L. R. 30/2000

\*\*\*\*\*

## ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

**OGGETTO:** Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Franco Carella per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 86 del 01.09.2015

*Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000*

### IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

In merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione esprime parere:

FAVOREVOLE.

Alì, lì

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Ing. Natale Rao



\*\*\*\*\*

*Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000*

### IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

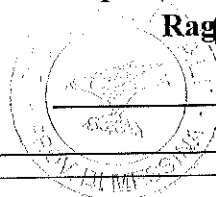
In merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione esprime parere:

FAVOREVOLE

Alì,

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Rag. Natale Satta



24/12/2020

https://asp.urbi.it/urbi/progs/proto/pr000228.sto?StwEvent=100&email\_id=26880&IdProtoView=41191&IdPEC\_url=&inizio=0&StampaE...

PEC

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

PEC

-- < composto.s@pec.it >

< ragioneria@comunediai.it >

al - < protocollo@pec.comune.ali.me.it >

paere n. 22 e 23 D.F.B. avv. Orlando e Carella

**COMUNE DI ALI**

DATA 24 DIC. 2020

Prot. N. 8366

Giovedì 24-12-2020 18:17:00

Stefano Composto

---

**Allegati:**

parere\_n.22\_D.F.B.\_avv.Orlando.pdf parere\_n.23\_D.F.B.\_avv.\_Carella.pdf

**Dati Tecnici:**

smime.p7s testo\_email.html message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml



## Comune di Ali

Città Metropolitana di Messina

**OGGETTO: parere n. 23 Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Franco Carella per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 86 del 01.09.2015**

Con atto acquisito al prot. n. 3338 del 25.06.2015, è stato notificato al Comune di Ali il Decreto Ingiuntivo n.1046/2015 emesso a favore del Geom. Giandomolfo Valentino dal Giudice di Pace di Messina, per la complessiva somma di € 3.162,32, richiesta per il saldo della prestazione professionale resa per il "frazionamento ed inserimento in mappa per la costruzione della rete idrica interna e rete idrica interna 1° stralcio, oltre interessi legali dal dovuto al soddisfo e di € 596,00 per spese e compensi della relativa procedura, oltre accessori";

- L'Ente, per la rappresentanza e difesa del Comune di Ali nel suddetto giudizio di opposizione al Decreto Ingiuntivo 1046/2015, con delibera di Giunta Municipale n.86 del 01.09. 2015, ha conferito incarico legale all'Avv. Franco Carella, con domicilio professionale in Messina,

nel medesimo atto deliberativo, per la prestazione professionale del legale di fiducia dell'Ente, è stata assegnata al Responsabile dell'Area Amministrativa la somma complessiva di € 694,32, per gli adempimenti di competenza;

- per l'incarico conferito all'Avv. Franco Carella, non sono stati adottati atti per l'assunzione dell'impegno di spesa per come richiesto dall'art.183, comma 1, del D. Lgs.267/ 2000;

- il sopracitato giudizio -RGn.5008/2015- di opposizione al Decreto Ingiuntivo n.1046 /2015, è stato definito con la sentenza n.211 emessa dal Giudice di Pace Messina in data 01.06.2018 e notificata, ex mi.bis della L.53/1994, in data 15.02.2019 al Comune di Ali dall'Avv. Giuseppina Giandomolfo nell'interesse del Geom.Valentino Giandomolfo, con la seguente pronuncia:

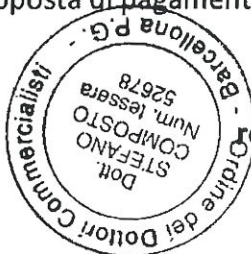
- *in parziale accoglimento dell'opposizione, revoca il D.J n. 1046/2015, emesso dal Giudice di Pace di Messina in data 25.05.2015, condannando l'opponente al pagamento, in favore del-l'opposto, del minore importo di € 590,10, oltre interessi ex D. Lgs. n. 231/2002, decurtato da quanto eventualmente già erogato in virtù della Determina n. 152/A del 17.11.2017;*

L'Avv. Franco Carella, a seguito della citata sentenza, ha trasmesso all'Ente la proposta di parcella emessa il 19.11.2020 per la prestazione professionale in esecuzione dell'incarico conferito con la Delibera di Giunta n. 86/2015, per un ammontare complessivo di € 569,13 ed ha emesso la fattura elettronica n. 37 del 21.12.2020, per lo stesso importo.

### Questo revisore:

- in considerazione delle prestazioni effettuate dall'avv.Carella in favore del Comune di Ali;
  - al fine di evitare un eventuale giudizio civile che farebbe incrementare notevolmente l'importo e con l'aggravarsi di spese legali;
  - dal parere favorevole dal responsabile dell'area generale che ha confermato le pre-stazioni effettivamente effettuate;
  - dal parere favorevole di legittimità da parte del responsabile dell'area finanziaria,
- Esprime il parere favorevole alla proposta di pagamento inviata allo scrivente.

Ali, 24/12/2020



**Dott. Stefano Composto**  
revisore unico del Comune di Ali

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

**Il Presidente**  
***F.to Dott.ssa Sabina D'Angelo***

**Il Consigliere Anziano**  
***F.to Domenico Bottari***

**Il Segretario Comunale**  
***F.to Dott. Gaetano Russo***

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, per 15 giorni consecutivi al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009)

**Alì,**

**Il Funzionario addetto alla pubblicazione**

-----

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
***F.to Dott. Gaetano Russo***

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29 dicembre 2020.

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.  
(Immediatamente Esecutiva)

**Alì, 29 dicembre 2020**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
***F.to Dott. Gaetano Russo***

\_\_\_\_\_